



## **Decreto Dirigenziale n. 120 del 17/05/2018**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI  
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto dell'Atto:

APQ DIFESA SUOLO - OPERE DI DIFESA DELLE COSTE E SISTEMAZIONE DEI  
VERSANTI NELLE LOCALITA' SPINESANTE E SAN FRANCESCO NEL COMUNE DI  
FORIO D' ISCHIA (NA) - COD. DS.NA. 12/3. CONTRATTO DI APPALTO REP. N. 14171  
DEL 28.04.2009. INTERVENTO PROVVISORIO DI MESSA IN SICUREZZA E  
STABILIZZAZIONE DELLE AREE OGGETTO DI INTERVENTO. DETERMINAZIONE DI  
POSITIVA CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI  
DELL'ART. 14, COMMA 2, DELLA LEGGE 07.04.1990, N. 241 IN FORMA SEMPLIFICATA  
ED IN MODALITA' ASINCRONA EX ART. 14-BIS, DELLA MEDESIMA LEGGE N. 241/1990.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE:**

- a) Con le mareggiate del 28 e 29 dicembre 1999 e 26 dicembre 2000 tutto il litorale campano subì ingenti danni con la distruzione di strutture turistiche e delle infrastrutture portuali. Tra i comuni maggiormente disastriati, risultò il comune di Forio d'Ischia con il danneggiamento del molo di sopraflutto, della testata e delle aree litorali circostanti;
- b) Il Consiglio dei Ministri, in data 5 gennaio e 25 febbraio 2000 dichiarò lo stato d'emergenza per i comuni danneggiati, tra i quali Forio d'Ischia, e conseguentemente il Ministro dell'Interno delegato al Coordinamento della Protezione Civile emise l'Ordinanza n.3055 del 21.04.2000 con la quale dispose interventi urgenti di ripristino dei danni;
- c) Con Ordinanza del Ministro dell'Interno n.3121 del 04.04.2001 il Comune di Forio ottenne un finanziamento di Lire 4.000.000.000 e fu individuato, quale Soggetto Attuatore dell'intervento, il Presidente della Regione Campania - Commissario Delegato ai sensi dell'articolo 4 dell'Ordinanza n. 2994/1999 (Emergenza Sarno);
- d) Il Commissario Delegato, in data 31.05.2001, individuò con propria Ordinanza n.1669 i progetti di I e II stralcio per il ripristino dei danni e determinare una prima riduzione del rischio da future mareggiate. Tra i progetti individuati rientrava quello individuato come Subprogetto 4 - Sistemazione spiagge Spinesante e S. Francesco;
- e) Detto Sub-progetto 4 - sistemazione spiagge Spinesante e S. Francesco riguardava la sistemazione di tutto l'arenile limitrofo alla struttura portuale in quanto questo risultava direttamente influenzato dalla presenza dei moli foranei della stessa e quindi rientrava nel contesto generale di riduzione del rischio dell'intera unità fisiografica. In effetti, l'impianto portuale aveva creato, negli anni, nuovi equilibri al trasporto solido delle sabbie lungo l'arenile compreso fra Punta Caruso ed il molo di sottoflutto del porto, in particolare lungo le spiagge di Spinesante e di San Francesco. Tali equilibri dinamici si erano manifestati da un lato, con l'erosione della zona settentrionale della costa, peraltro accentuata dall'assenza completa di opera di difesa, dall'altro da accumuli nella zona a ridosso della radice del molo di sottoflutto;
- f) Il Commissario di Governo, nell'ambito del "Programma stralcio di interventi urgenti per la difesa delle coste e il ripascimento delle spiagge nell'isola d'Ischia" di cui alla D.G.R. n.956 del 21.03.2003, nell'approvare con propria Ordinanza n.2971 del 07.07.2003 un primo intervento per la realizzazione di indagini, studi, ricerca e rilievi propedeutici alla realizzazione di primi interventi di ripascimento, dispose la redazione del progetto definitivo del Subprogetto 4 - Sistemazione spiagge Spinesante e S. Francesco;
- g) Il progetto definitivo, dopo un complesso e lungo iter procedurale, per l'acquisizione dei vari pareri (Autorità di Bacino, Soprintendenze, ecc.) fu approvato nella C.d.S. del 15.07.2005 con la prescrizione da parte dell'Autorità di Bacino di eseguire prove in vasca atte a valutare la dinamica dei sedimenti e verificare il corretto posizionamento delle opere, onde apportare eventuali opportuni correttivi, prima della fase esecutiva;
- h) Con Ordinanza n.4087 del 30.09.2005, il Commissario Delegato approvò in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo, con le prescrizioni di cui sopra, trasmettendo il tutto alla Regione Campania;
- i) In data 05.08.2005, a conclusione dell'iter procedimentale avviato in data 16.2.2000 con la stipula tra il Governo e la Regione Campania, di un'Intesa Istituzionale di Programma per la realizzazione di un piano pluriennale di interventi di interesse comune, tra Regione Campania, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro (APQ) finalizzato al finanziamento di una serie di interventi, individuati analiticamente negli Allegati A-D del medesimo documento;
- j) Tra gli interventi individuati con il citato APQ rientrava quello relativo alle opere di difesa delle coste e sistemazione dei versanti nelle località Spinesante e San Francesco nel Comune di Forio d'Ischia (Na) – Cod. DS.NA 12/3;
- k) Con D.D. n.846 del 05.12.2005 veniva nominato responsabile Unico del Procedimento l'ing. Ernesto Calcara;

- l) La Regione Campania, con D.G.R. n.1858 del 09.12.2005 di attuazione del programma APQ Difesa Suolo (D.G.R. 1001 del 28.07.2005), approvò il progetto esecutivo in linea tecnica ed economica per l'importo complessivo di € 6.262.178,09 di cui € 4.270.477,02 per lavori a base d'asta ed € 1.991.701,07 per somme a disposizione dell'amministrazione. Con la medesima Delibera fu stabilito altresì che il soggetto attuatore dell'intervento fosse il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio demandando al Dirigente del Settore stesso l'onere di provvedere all'approvazione del bando di gara, del disciplinare per la presentazione delle offerte, dell'esperimento della gara ad evidenza pubblica da esperirsi con il sistema del pubblico incanto ai sensi della Legge n.109/1994;
- m) In data 24.08.2006, con D.D. n.635 veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento il dott. Geologo Michele Palmieri, in prosieguo ed in sostituzione del defunto ing. Ernesto Calcara già incaricato con D.D. n. 846 del 05.12.2005;
- n) Con D.D. n.88 del 16.04.2008, a seguito dell'intervenuta risoluzione contrattuale con il Consorzio COVECO, giusti D.D. n. 15 del 13.02.2208, l'appalto veniva aggiudicato all'impresa F.Ili Scuttari di Benito & C. s.a.s., con sede in Chioggia (VE) - Via Maestri del Lavoro n. 50 per l'importo di €. 3.881.117,82 al netto del ribasso d'asta del 9,450% ed al lordo degli oneri della sicurezza;
- o) Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori era determinato in 360 giorni continuativi e consecutivi dalla verbale di consegna definitiva;
- p) I lavori venivano consegnati sotto riserva di legge in data 05.06.2008;
- q) Il Contratto di Appalto è stato stipulato in data 28.04.2009, rep. 14171 tra la Regione Campania e la società F.Ili Scuttari di Benito Scuttari & C. S.a.s.;
- r) I lavori venivano consegnati, in via definitiva il 26.7.2010;
- s) L'impresa nell'aprile 2011 sospendeva l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art.1460 c.c. e 133, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, eccependo il mancato pagamento delle rate di acconto spettanti all'appaltatrice per Euro 1.864.623,32 al 13.6.2011 (SAL n. 3/2010 e n. 4/2010), corrispondenti al 47% dell'intero valore dell'appalto;
- t) Il pagamento di detta somma da parte della Regione Campania avveniva nel novembre 2012 (Ordinanza di assegnazione somme del 17.9.2012) a seguito di azione giudiziaria in esecuzione del decreto ingiuntivo n.4560/2011 emesso dal Tribunale di Napoli in data 13.06.2011;
- u) Con sentenza n.15446 del 21.11.2014 il Tribunale di Napoli respingeva l'opposizione al decreto ingiuntivo n.4560/2011 svolta dalla Regione Campania;
- v) L'impresa, con nota del 12.11.2012 comunicava di essere pronta alla ripresa dei lavori invitando il RUP e il D.L., a causa della modificazione dello stato delle opere sin qui realizzate per effetto delle correnti marine, ad impartire le opportune disposizioni su come procedere, atteso che il progetto originario risultava irrealizzabile e, comunque, tale da non raggiungere lo scopo di protezione del litorale dalle mareggiate;
- w) In data 25.02.2015, l'amministratrice della società S.I.S.A. S.r.l. proprietaria dell'Hotel Tritone nell'evidenziare il grave stallo dei lavori ormai fermi dall'aprile 2011 denunciava gravi danni e chiedeva l'autorizzazione di esecuzione di opere a tutela e salvaguardia, chiedendo l'adozione di adottare urgenti provvedimenti per attivare l'immediata ripresa dei lavori da finalizzarsi soprattutto alla messa in sicurezza e protezione dell'intera area interessata di alto pregio paesaggistico gravemente danneggiata;
- x) In data 14.04.2015, con nota prot. 255694 il Direttore Generale pro tempore per i Lavori Pubblici, e la Protezione Civile ha nominato l'ing. Massimino Cavallaro - Funzionario incardinato nella medesima Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del Dott. Michele Palmieri;
- y) Esaminata la documentazione in atti, in data il RUP con nota prot. 362405 del 26.05.2015, previa relazione dettagliata al D.G., formalizzava l'avvio del procedimento per la risoluzione contrattuale ex art. 136, commi 2 e 4 del Dlgs 163/2006, dando disposizioni al DL in merito alle contestazioni da addebitare all'appaltatore;

- z) Con nota prot. 435251 del 24.06.2015 il Direttore dei Lavori formulava le contestazioni all'appaltatore e assegnava il termine per adempiere alle disposizioni impartite;
- aa) In data 16.07.2015, con nota acquisita al protocollo della Regione Campania in data 20.07.2015, prot. 502271, l'impresa Scuttari s.a.s. faceva pervenire le proprie osservazioni ex articolo 136, comma 2, del Dlgs 163/2006 in merito agli addebiti contestati per grave ritardo e grave inadempimento, ribadendo le proprie ragioni in merito all'impossibilità di riprendere i lavori anche per la già rappresentata modificazione dello stato dei luoghi e chiedendo, per altro la somma dalla stessa vantata di € 494.093,60;
- bb) In data 30.07.2015, su disposizione del RUP, il DL procedeva alla effettuazione di un verbale di constatazione dei luoghi, con il quale si procedeva, tra l'altro all'aggiornamento dello stato di consistenza delle lavorazioni delle lavorazioni eseguite sia in termini quantitativi che qualitativi in termini di efficacia;
- cc) In data 11.11.2015, con nota prot. 769965 invitata il RUP dispone al DL di provvedere ad impartire all'impresa F.lli Scuttari di Scuttari Benito & C. S.a.s., ai sensi dell'articolo 152, comma 2, del D.P.R. 05.10.2010, n.207, specifico ordine di servizio finalizzato alla stabilizzazione dei fenomeni di erosione e/o di destabilizzazione delle aree interessate dal cantiere in corso, anche mediante interventi temporanei;
- dd) In data 16.11.2015, con nota prot. 781963, il DL trasmetteva al RUP l'Ordine di servizio attuativo delle disposizioni di cui alla richiamata nota prot. 769965 del 11.11.2015;
- ee) Nel corso dell'anno 2016 seguivano una serie di attività di campo e riunioni, anche con l'impresa Scuttari s.a.s, che nel frattempo si era resa disponibile a collaborare con l'amministrazione regionale nell'ottica di individuare una definitiva soluzione al completamento dell'intervento, per verificare la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto in tal senso;
- ff) Dette attività hanno trovato la loro formalizzazione e conclusione in data 7.11.2016, allorché con nota acquisita al protocollo della Regione Campania in data 16.11.2016, al n.748276, l'impresa Scuttari ha sottoposto al RUP una proposta di interventi di messa in sicurezza delle aree e la contestuale chiusura del contratto in essere. In particolare con la suindicata nota, ai fini della conclusione dell'intervento, l'impresa si rendeva disponibile a realizzare le opere necessarie di messa in sicurezza e di stabilizzazione delle aree così come individuate e condivise tra le parti;
- gg) Alla proposta dell'impresa Scuttari sono seguite specifiche riunioni (23.12.2016 e 13.03.2017) presso la Direzione Generale nel corso delle quali sono stati definiti in maniera programmatica modalità e tipologia di interventi da effettuare sulle aree. In particolare nel corso della riunione del 13.03.2017 il RUP, concorde l'impresa, ha autorizzato il DL a predisporre gli atti progettuali dell'**intervento provvisorio di messa in sicurezza e stabilizzazione delle aree relative all'intervento APQ Difesa Suolo – Opere di difesa delle coste e sistemazione dei versanti nelle località Spinesante e San Francesco nel comune di Forio d'Ischia (Na) – Cod. DS.NA. 12/3 - contratto di appalto rep n.14171 del 28.04.2009** così come indicato nel verbale del 23.12.2016;
- hh) In data 11.10.2017 l D.L. ha trasmesso in bozza il progetto relativo all'intervento di messa in sicurezza e stabilizzazione delle aree in località Spinesante – S. Francesco;
- ii) Si è proceduto quindi alle dovute attività di verifica ed approfondimento degli atti progettuali per verificare, anche sulla base degli atti amministrativi posti a corredo del progetto esecutivo oggetto del contratto principale con l'impresa Scuttari, quali fossero gli adempimenti amministrativi e procedurali da porre in essere prima di autorizzare l'esecuzione dei lavori dell'**intervento provvisorio di messa in sicurezza e stabilizzazione delle aree relative all'intervento APQ Difesa Suolo – Opere di difesa delle coste e sistemazione dei versanti nelle località Spinesante e San Francesco nel comune di Forio d'Ischia (Na) – Cod. DS.NA. 12/3 - contratto di appalto rep n.14171 del 28.04.2009** così come indicato nel verbale del 23.12.2016;
- In particolare:
- si rilevava la necessità di dover procedere alla richiesta dei pareri agli Enti competenti che già si erano espressi sul progetto principale;
  - si determinava, anche con l'accordo dell'appaltatore, che il miglior periodo per la esecuzione delle opere era a partire dal mese di aprile 2018;

- jj) In data 19.02.2018, con nota prot.114256 è stata confermata la nomina del Direttore dei Lavori, che in data 22.02.2018 ha provveduto a sottoscrivere gli elaborati definitivi di progetto;
- kk) Con nota in data 26.03.2018, il RUP, predisposta tutta la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, e verificandone i presupposti, ha formalizzato la proposta di indizione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;
- ll) Con Decreto Dirigenziale n. 54 del 26.03.2018,
- a) è stata indetta la Conferenza di servizi decisoria sulle opere in oggetto ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 7.04.1990, n.241 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, della medesima legge n.241/1990, invitando a parteciparvi le seguenti amministrazioni:
- D.G. la Difesa del Suolo e l'Ambiente
  - Comune di Forio d'Ischia
  - M.BACT – Segretariato Regionale per la Campania
  - Capitaneria di Porto Ischia
  - Locamare Forio
  - Distretto per l'Italia Meridionale
- mm) Il progetto dell'intervento provvisorio di messa in sicurezza e stabilizzazione delle aree di cui al contratto di appalto rep. n.14171 del 28.04.2009, APQ Difesa Suolo – Opere di difesa delle coste e sistemazione dei versanti nelle località Spinesante e San Francesco nel comune di Forio d'Ischia (Na) – Cod. DS.NA. 12/3, posto a base della Conferenza di Servizi è costituito dai seguenti elaborati:

REL 01	Relazione Tecnica Illustrativa
REL 02	Computo metrico estimativo
REL 03	Quadro Tecnico Economico
	Quadro Economico fabbisogno per chiusura contabile intervento
TAV. 1	Planimetria generale con indicazione interventi
TAV. 2	Sezioni di computo aree e volumi scogliera soffolta
TAV. 3	Pennello corto Marinai d'Italia
TAV. 4	Pennello lungo antistante Hotel Tritone
TAV. 5	Intervento di ripascimento

- nn) Con nota prot. n.199639 del 26.03.2018 è notificato l'avviso dell'avvio della Conferenza di Servizi agli Enti individuati nel provvedimento di indizione;
- oo) Con la suindicata nota prot. n.199639 del 26.03.2018 è stato fissato, tra l'altro:
- è stato fissato in 15 giorni dalla comunicazione medesima, il termine perentorio entro potevano essere richieste, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge n.214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
  - è stato fissato in 45 giorni dalla comunicazione medesima (10 maggio 2018), il termine perentorio entro il quale rendere le determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;
  - è stato precisato che l'eventuale mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui alla precedente lettera f), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni - fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi.

#### CONSIDERATO CHE

- α) Entro il termine del 10.05.2018, fissato per rendere le determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, non è stato reso alcun parere;
- β) Con nota prot. n.311533 del 15.05.2018, si è provveduto a comunicare alla D.G. Difesa del Suolo e l'Ambiente, alla Capitaneria di Porto Ischia, all'Ufficio Locamare Forio, e al Distretto per l'Italia Meridionale la decorrenza dei termini della Conferenza di Servizi e l'avvio della procedura per l'emissione del provvedimento di positiva conclusione della stessa.

- χ) Con nota prot.311411 del 15.05.018, si è provveduto a comunicare al Comune di Forio d'Ischia ed al MBACT – Segretariato Regionale per la Campania la decorrenza dei termini della Conferenza di Servizi, invitando il Comune di Forio a procedere alle attività conseguenziali;

**VISTA:**

- a) La Determina del responsabile del Settore n.7 – Patrimonio del Comune di Forio D'Ischia n.38/2018, prot. 576 del 15.05.2018, con la quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del D.lgs 42/2004 relativamente alle opere in oggetto (prot. regione n. 312233 del 15.05.2018);

**CONSIDERATO CHE**

- a) Alla data di emissione del presente provvedimento non è pervenuta nessuna ulteriore comunicazione da parte degli altri Enti invitati alla Conferenza di Servizi, anche a seguito delle suindicate comunicazioni di decorrenza dei termini perentori del 10.05.2018;

**RITENUTO:**

- a) Di dover adottare la Determinazione di Positiva Conclusione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 7.04.1990, n.241 in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, della medesima legge n.241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici invitati e citati nel presente provvedimento;
- b) Di dover precisare l'oggetto della Determinazione Conclusiva Positiva nell'approvazione del progetto dell'intervento provvisorio di messa in sicurezza e stabilizzazione delle aree di cui al contratto di appalto rep. n.14171 del 28.04.2009, APQ Difesa Suolo – Opere di difesa delle coste e sistemazione dei versanti nelle località Spinesante e San Francesco nel comune di Forio d'Ischia (Na) – Cod. DS.NA. 12/3, costituito dagli elaborati come elencati al precedente punto mm) delle premesse;
- c) Di determinare che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione del presente decreto;
- d) Di disporre la trasmissione del presente Decreto in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti invitati, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;

**VISTA**

- La Legge 7.08.1990, n.241 e s.m.i.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento della Direzione Generale 50.09 e dall'attestazione di regolarità resa dal medesimo Responsabile del Procedimento;

**DECRETA**

Sulla base della documentazione e per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, quale parte integrante e sostanziale:

1. La Conclusione Positiva della Conferenza di Servizi la Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 7.04.1990, n.241 in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, della medesima legge n.241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati di seguito indicati:
  - D.G. la Difesa del Suolo e l'Ambiente
  - Comune di Forio d'Ischia
  - MBACT – Segretariato Regionale per la Campania
  - Capitaneria di Porto Ischia
  - Locamare Forio
  - Distretto per l'Italia Meridionale
2. E' oggetto della presente Determinazione di Positiva Conclusione della Conferenza di Servizi

l'approvazione del progetto dell'intervento provvisorio di messa in sicurezza e stabilizzazione delle aree di cui al contratto di appalto rep. n.14171 del 28.04.2009, APQ Difesa Suolo – Opere di difesa delle coste e sistemazione dei versanti nelle località Spinesante e San Francesco nel comune di Forio d'Ischia (Na) – Cod. DS.NA. 12/3, costituito dai seguenti elaborati, agli atti della Direzione Generale 500900 "Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile":

REL 01	Relazione Tecnica Illustrativa
REL 02	Computo metrico estimativo
REL 03	Quadro Tecnico Economico
	Quadro Economico fabbisogno per chiusura contabile intervento
TAV. 1	Planimetria generale con indicazione interventi
TAV. 2	Sezioni di computo aree e volumi scogliera soffolta
TAV. 3	Pennello corto Marinai d'Italia
TAV. 4	Pennello lungo antistante Hotel Tritone
TAV. 5	Intervento di ripascimento

3. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione del presente provvedimento.
4. Ai fini di cui sopra si dispone che copia del presente provvedimento sia trasmesso in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti invitati, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
6. Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso la Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in via A. De Gasperi, n.28, 80133 Napoli, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.
7. Autorizzare il RUP a procedere alle attività di competenza per il materiale avvio delle opere in oggetto.
8. Di trasmettere il presente provvedimento:
  - Al Responsabile Unico del Procedimento, per gli adempimenti di competenza;
  - al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della legge 241/1990.